



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 36 DEL 08.08.2026

Oggetto: Dalli Cardillo Gerlando – Esecuzione Sentenza n. 618/2025 – Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro, sfavorevole per l'Ente.
Riconoscimento debito fuori bilancio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con la sentenza n° 618/2025 del 15 maggio 2025, resa nel giudizio portante il n° 192/2024, la Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro ha confermato la Sentenza n. 823/2020 pronunciata dal Tribunale di Agrigento in data 7 ottobre 2020, condannando inoltre l'ESA a rifondere al ricorrente le spese processuali pari ad € 1.889,00 per il grado di appello, ad € 1.541,00 per il giudizio di cassazione ed € 1.984,00 per il grado di rinvio, oltre oneri di legge e spese, con distrazione per il precedente grado di appello agli avvocati Mariangela Acquisto e Salvatore Vaccaro, per le spese di Cassazione in favore degli avvocati Simonetta Paradisi e Salvatore Vaccaro e per il grado di rinvio in favore degli avvocati Conforti Marco, Simonetta Paradisi e Salvatore Vaccaro, tutti dichiaratisi antistatari.

Che il pronunciamento predetto ha posto termine ad un complesso contenzioso tra l'Ente ed il lavoratore, che con la sentenza n. 823/2020 emessa dal Tribunale di Agrigento aveva visto accolta la domanda di risarcimento del danno da egli formulata sul presupposto della violazione dell'art. 4 del D. Ls n. 368/2001 conseguente alla abusiva reiterazione di contratti a tempo determinato stipulati con l'E.S.A. a far data dal 2.11.1990. La Corte aveva ritenuto in prima istanza, che valesse ad escludere l'illegittimità della condotta datoriale e, conseguentemente, la fondatezza dell'invocata tutela risarcitoria, l'applicabilità a tali rapporti della disciplina derogatoria di cui all'art. 5 comma 4 ter e 10 D. Lgs n. 368/2001 - oggi riprodotto dall'art. 29 D. Lgs. n. 81/2015 - giustificata dalla sussistenza di ragioni obiettive idonee a derogare al sistema delle tutele del lavoro a termine, ragioni individuate nella stagionalità e comunque nel carattere agricolo delle lavorazioni.

Che la sentenza prima citata, emessa dal Giudice di prime cure, era stata ribaltata in favore dell'Ente per lo Sviluppo Agricolo, dalla Corte d'Appello di Palermo, che con la Sentenza n. 791/2022;

Che la decisione predetta, favorevole ad ESA, emessa dalla Corte d'Appello di Palermo n. 791/2022 è stata a sua volta ribaltata dalla Corte di Cassazione con l'Ordinanza n. 34561/2023 del 11.12.2023, che ha cassato l'impugnata sentenza e rinviato alla Corte d'Appello di Palermo, in diversa composizione, anche per decidere sulle spese del giudizio di legittimità;

Che la Corte di Appello di Palermo, con la Sentenza 618/2025, promossa in sede di rinvio dalla Cassazione, definitivamente pronunciata, ha confermato la Sentenza n. 823/2020 emessa dal Tribunale di Agrigento quale Giudice di prima cure;

PRESO ATTO che la Sentenza 823/2020 emessa dal Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro, aveva condannato l'Ente per lo Sviluppo Agricolo a corrispondere al sig. Dalli Cardillo Gerlando un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre agli interessi legali dalla data della Sentenza al soddisfo;

VISTA la nota a firma del Responsabile ESA, P.O. n. 7 – Funz. Dott. Giuseppe Fascina, con la quale si sono determinate le somme da corrispondere al ricorrente in esecuzione della Sentenza n. 618/2025, ammontanti complessivamente ad euro 22.919,24, esclusi di interessi;

TENUTO CONTO che la Sentenza del giudice di prime cure n. 823/2020, ha condannato l'E.S.A. a rifondere al ricorrente gli interessi legali dalla data della condanna e non anche la rivalutazione monetaria;

CHE gli interessi ammontano ad € 2.647,16 e sono stati così calcolati:

- | | | |
|---|---------------------------------|--------------------|
| • | Risarcimento danno | € 22.919,24 |
| • | Interessi legali dal 07/10/2020 | € 2.647,16 |
| | TOTALE | € 25.566,40 |

CHE conseguentemente il quantum risarcitorio in favore del ricorrente ammonta complessivamente ad euro **25.566,40**.

CHE le spese legali ammontano complessivamente ad € **10.817,91** e dovranno essere distratti ai sottoelencati procuratori dichiaratisi antistatari, come di seguito si dettaglia:

- € 1.889,00 per il grado di appello oltre oneri di legge e spese con distrazione agli avvocati Mariangela Acquisto e Salvatore Vaccaro, per un totale complessivo di euro 2.756,27, come di seguito dettagliato:

Onorari	€ 1.889,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 283,35
Cassa Avvocati (4%)	€ 86,89
Totale imponibile	€ 2.259,24
Iva 22% su imponibile	€ 497,03
Totale complessivo	€ 2.756,27

- € 1.541,00 per il giudizio di cassazione oltre oneri di legge e spese in favore degli avvocati Simonetta Paradisi e Salvatore Vaccaro, per un totale complessivo di euro 2.248,51, come di seguito dettagliato:

Onorari	€ 1.541,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 231,15
Cassa Avvocati (4%)	€ 70,89

Totale imponibile	€ 1.843,04
Iva 22% su imponibile	€ 405,47
Totale complessivo	€ 2.248,51

- € 1.984,00 per il grado di rinvio oltre oneri di legge e spese in favore degli avvocati Conforti Marco, Simonetta Paradisi e Salvatore Vaccaro, per un totale complessivo di euro 2.894,89, come di seguito dettagliato:

Onorari	€ 1984,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 297,60
Cassa Avvocati (4%)	€ 91,26
Totale imponibile	€ 2.372,86
Iva 22% su imponibile	€ 522,03
Totale complessivo	€ 2.894,89

- occorre inoltre rifondere le spese relative al primo grado di giudizio pari ad euro 2.000,00 per compensi oltre IVA, CPA e spese forfettarie al 15%, da distarre come da Sentenza n. 823/2020 in favore degli avvocati Mariangela Acquisto e Salvatore Vaccaro, per un totale complessivo di euro 2.918,24, come di seguito dettagliato:

Onorari	€ 2.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 300,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 92,00
Totale imponibile	€ 2.392,00
Iva 22% su imponibile	€ 526,24
Totale complessivo	€ 2.918,24

Che conseguentemente le spese legali ammontano complessivamente ad **€ 10.817,91**, come di seguito specificato:

- giudizio di primo grado con distrazione agli avvocati Mariangela Acquisto e Salvatore Vaccaro
€ 2.918,24
- grado di appello con distrazione agli avvocati Mariangela Acquisto e Salvatore Vaccaro
€ 2.756,27
- giudizio di cassazione con distrazione agli avvocati Simonetta Paradisi e Salvatore Vaccaro
€ 2.248,51
- grado di rinvio con distrazione agli avvocati Conforti Marco, Simonetta Paradisi e Salvatore Vaccaro
€ 2.894,89

TOTALE COMPLESSIVO SPESE LEGALI € 10.817,91

Che le somme complessivamente da impegnare ammontano ad **€ 36.384,31** e sono così distinte:

- Risarcimento danno € 22.919,24
- Interessi legali dal 07/10/2020 € 2.647,16
- Spese legali complessive € 10.817,91

TOTALE COMPLESSIVO € 36.384,31

PRESO ATTO conseguentemente che occorre impegnare la somma complessiva di **€ 36.384,31**; **RITENUTO** altresì, che per le motivazioni precedentemente esposte, la superiore deliberazione e la relativa spesa debbano qualificarsi come urgenti ed indifferibili, stante l'impellente necessità per l'Ente di scongiurare un ulteriore aggravamento degli oneri finanziari;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

PROPONE

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di € **36.384,31**, comprensiva di spese legali ed interessi, per le motivazioni espresse in premessa;
- di prenotare la superiore spesa pari ad € 36.384,31, comprensiva di interessi e spese legali, sul Cap. 92 de I bi lancio di previsione 2026-28 dell'Ente, esercizio finanziario 2026;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to F.D. dott. Gaetano Emanuele

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- ☒ POSITIVO
☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

Il DIRIGENTE Incaricato
dott. Giuseppe Muscarella



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- ☒ POSITIVO

ATTO : 18 22422
IMPEGNO: 261325
SUBIMPEGNO:

- ☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

Il DIRIGENTE Incaricato
dott. Giuseppe Muscarella

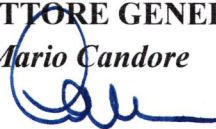


Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. N° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



DELIBERAZIONE n. 36 COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Dalli Cardillo Gerlando - Esecuzione Sentenza n. 618/2025 - Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro, sfavorevole per l'Ente. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventisei, il giorno 06 del mese di agosto in Palermo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di amministrazione;

Vista la nota Prot. 12972/C.S. del 31.07.2026 assiste alla seduta, in sede, il Dirigente **Dr. Giuseppe Greco**;

Partecipano alla seduta, per il Collegio Straordinario dei Revisori in videoconferenza la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate** e il Componente **Dr. Vincenzo Marinello** assente giustificato il **Componente Eustachio Cilea**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, ratificata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 30.05.2025, con la quale è stato conferito al Dott. Mario Candore, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota Prot. n. 12195/C.S. del 21 luglio c.a. con la quale si convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 30 luglio c.a. alle ore 10,00 e si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

La seduta viene riaggiornata al 06.08.2026.

Il Commissario Straordinario

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;

RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di **€ 36.384,31**, comprensiva di spese legali ed interessi, per le motivazioni espresse in premessa;
- di prenotare la superiore spesa pari ad € 36.384,31, comprensiva di interessi e spese legali, sul Cap. 92 de I bi lancio di previsione 2026-28 dell'Ente, esercizio finanziario 2026;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Carlo Domenico Turriciano